







## Frascati, il vescovo Martinelli sull'atti della Domenica delle Palme

Domenica 5 Aprile, durante la messa della Domenica delle Palme nella Cattedrale di Piazza San Pietro a Frascati, sono intervenuti i Carabinieri e la Polizia Municipale per la presenza di una cinquantina di fedeli nella chiesa tuscolana.

Diamo spazio alle parole di sua Eccellenza Raffaello Martinelli:

“Pro memoria del Vescovo di Frascati circa la Celebrazione Eucaristica in Cattedrale per la domenica delle Palme ore 9.30:

- Il Vescovo, nelle settimane precedenti e nei giorni immediatamente precedenti, ha cercato in tutti i modi di evitare che i fedeli uscissero di casa per andare in Cattedrale o in parrocchia per prendere il ramoscello di ulivo benedetto. E questo perché ha vivamente a cuore di far rispettare le norme sanitarie vigenti e la salute altrui e propria. Infatti:
- Ha organizzato, per questo, vari appuntamenti (3 o 4 al giorno) via internet, di preghiera e di catechesi (cfr. allegati), sollecitando più volte i fedeli a non uscire di casa, ma a pregare seguendo, via internet, le varie iniziative pastorali;
- Ha ripetuto più volte, con tutti i mezzi mass-mediali a sua disposizione e sollecitando anche i mezzi di comunicazione locali ad diffondere tale notizia: che avrebbe benedetto in Cattedrale unicamente i ramoscelli di ulivo, destinati alle varie strutture sanitarie della nostra Diocesi (degenti e operatori sanitari) e alle autorità civili e militari impegnati in maniera encomiabile in questa situazione di pandemia; e che pertanto tali buste con l'olivo, preparati dalle Suore di Villa Campitelli e accompagnati con una loro Ave Maria a busta, non sarebbero stati disponibili in Cattedrale. E questo proprio per evitare una uscita di casa con aggregazione...
- Circa la Celebrazione Eucaristica in Cattedrale, delle ore 9.30:
- E' necessario premettere che non era Celebrazione pubblica, ma predisposta per essere inoltrata via YOUTUBE a tutti i fedeli della Diocesi.
- Il Vescovo aveva anche scelto l'orario delle 9.30, un orario pertanto ben diverso rispetto alla sua solita Celebrazione domenicale delle ore 11.30. E questo proprio per distinguerla da una Celebrazione con il popolo di Dio.
- Il Vescovo ha chiesto ad alcuni dei suoi sacerdoti collaboratori della Cattedrale, di concelebrazioni insieme sia per evitare un proliferare di Celebrazioni (con eventuali ulteriori occasioni di accesso di altri), sia come segno di unità sacerdotale, sia data l'ampiezza del presbiterio della Cattedrale (oltre 130 mq). Pertanto in presbiterio, eravamo 7 concelebrazioni, situati ben distanti uno dall'altro, nel rispetto scrupoloso delle attuali normative e con calici ben distinti per la S. Comunione in intinzione, senza alcun contatto fisico tra noi, senza scambio della pace ...
- Inoltre il Vescovo, nel rispetto dell'accordo tra CEI-Ministero dell'Interno del 26 marzo scorso, aveva autorizzato 6 persone laiche per il servizio liturgico e per la trasmissione via internet della Celebrazione, sollecitandole a rispettare in Cattedrale la distanza interpersonale. E così hanno fatto.
- Tutta la celebrazione si è svolta senza problemi (qualcuno entrava, ma non trovando l'olivo, poco dopo usciva...), fino quasi all'ultimo.
- Qualche problema può essere successo verso la fine della Celebrazione, con l'ingresso di alcune altre persone interessate non alla Celebrazione, ma a prendere l'olivo, e non trovandolo uscivano. Fra l'altro verso la fine sono entrate anche 3- 4 persone della Protezione civile, incaricate di prendere alla fine della Celebrazione, gli olivi da portare all'ospedale di Frascati (per i degenti e per il personale sanitario) e ai poveri da loro assistiti.
- E comunque in ogni caso:



